

XXVIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO — 11 ottobre 2020

Vangelo secondo Matteo 22,1-14 --- commento di p. Florio Quercia sj

«La festa di nozze è pronta, ma gli invitati non erano degni; andate ora ai crocicchi...»

Non stai esagerando, Signore? Anche se non erano degni come invitati, visto che non onoravano l'invito, però avevano molti altri titoli: erano guru, artisti, governatori, scienziati, banchieri, ricercatori, industriali, politici...

Difatti, caro discepolo, non discuto su questo: dico solo che a casa del Padre mio non metteranno più piede, né ora né mai.

Non è che - senza offesa per nessuno! - il Padre tuo è uno un po' permaloso?

Ti sfugge che la festa è un vero affare di Stato, l'avvio di un patto di alleanza tra Stati: il re vi ha investito tempo, energie, soldi, contatti: vi sta giocando tutto il suo prestigio e tutta la politica del suo regno.

Il re, allora, gioca alla grande: però, tutti quegli invitati si sono scusati!

È quello che pensa ogni invitato: "Volentieri... ma proprio non posso... scusami! Un'altra volta ci sarò di sicuro: ci mancherebbe!..".

Ed è vero! Nessuno vuole offendere: solo che purtroppo è già impegnato.

Già! Nessuno vede che così manda a monte il progetto del re e il futuro del regno. Non pensa che l'evento è unico e non si ripeterà... *tutti si sentono* scusati e non vedono il guaio che stanno combinando.

Ma Signore, di che guaio parli? Se non vanno alla festa il guaio è solo loro!

L'interesse che offusca la loro mente offusca forse anche la tua? Il guaio è proprio la loro **falsa buona fede**: si credono scusati: ma perché? Perché hanno sempre pensato solo al proprio vantaggio e così **sono incapaci di vedere la realtà**: cioè che stanno distruggendo il regno!

Se non vedono, che colpa ne hanno? Fanno quello che loro credono giusto!

Si sono fatti un mondo a misura dei loro interessi e desideri, senza preoccuparsi del mondo reale né della vita di tutto il regno: e così per loro conta di più il paio di buoi da provare del futuro della nazione. Sì!, ne sono convinti! *Convinzione* "sincera", ma frutto delle loro scelte sbagliate: Dio la chiama: "indurimento di cuore", **"cuore di pietra"**.

Però, Signore, la reazione del re è comunque esagerata: sa di rivalsa!

Lo dici tu! Può il re mandare alla rovina tutto il progetto e il regno? O può fare la festa di nozze senza invitati? O può fare *una seconda* festa di nozze per il figlio? Lui manda a cercare invitati ovunque si può! E mette in chiaro a tutti che **non ci sarà una seconda festa di nozze**.